



DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DEL VENETO PER LA COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ACQUISIZIONE DI DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) E STRUMENTI DI PREVENZIONE IN SEGUITO ALL'EPIDEMIA DI COVID-19: LINEA 1 – INVESTIMENTI.

IL SEGRETARIO GENERALE

- CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 14 maggio 2019 ha approvato l'Accordo di Programma tra Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto per la competitività e lo sviluppo del sistema economico veneto;
- CONSIDERATO che la legge regionale 28 maggio 2020, n. 21, ha disposto una serie di misure urgenti per il supporto alla liquidità delle imprese colpite dalla crisi correlata all'epidemia Covid-19, cui è seguita l'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 8/INF del 4 giugno 2020, la quale individua un insieme di iniziative anti-cicliche per il sostegno al sistema economico veneto, altrimenti definite "ORA VENETO";
- CONSIDERATO che le risorse regionali possono essere destinate anche al finanziamento o al cofinanziamento di contributi in conto capitale finalizzati al sostegno delle imprese colpite dalla crisi correlata all'epidemia COVID-19, da attuarsi anche attraverso idonee forme di collaborazione con il sistema camerale;
- CONSIDERATO che Unioncamere ha inviato alla Regione, con nota in data 12 giugno 2020, prot. n. 232067, una "Proposta per il sostegno economico alle imprese venete per l'acquisizione di dispositivi di protezione individuale (DPI)";
- CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1178 dell'11 agosto 2020, è stata approvata la realizzazione di un'azione congiunta, tra Regione e Sistema camerale coordinato da Unioncamere, da tradursi in un bando a supporto delle piccole e medie imprese dei settori industria, artigianato, commercio e servizi che hanno dovuto sostenere dei costi per l'acquisizione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e strumenti di prevenzione in seguito all'epidemia di Covid-19;
- RICORDATO che l'art. 2 dello Statuto di Unioncamere del Veneto prevede che l'Unione curi e rappresenti gli interessi e persegua gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuova l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicuri il coordinamento dei rapporti con la Regione Veneto per la trattazione e la definizione di materie e di iniziative di comune interesse;

- CONSIDERATO che le Camere di Commercio si pongono come naturale rete di riferimento istituzionale della Regione sul territorio in materia di sviluppo economico e attività produttive e costituiscono un punto di riferimento qualificato attraverso il quale si sviluppano, oltre ai servizi informativi, le azioni di carattere promozionale, di assistenza e di accompagnamento che la Regione Veneto indirizza al sistema delle imprese;
- CONSIDERATO che le cinque Camere di commercio del Veneto hanno deliberato ed impegnato la somma di 200.000 euro ciascuna da destinare alla dotazione finanziaria del bando;
- CONSIDERATO che la collaborazione tra Regione e Unioncamere, in conformità alle rispettive finalità istituzionali e nell'espletamento delle attività di cui sopra, può assicurare un uso più efficace ed efficiente delle risorse pubbliche e il raggiungimento di migliori e maggiori risultati;
- CONSIDERATO che la Regione ha convenuto con Unioncamere la realizzazione di un bando a supporto delle piccole e medie imprese dei settori industria, artigianato, commercio e servizi che hanno dovuto sostenere dei costi per l'acquisizione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e strumenti di prevenzione in seguito all'epidemia di Covid-19. Il bando ha disposto di una dotazione finanziaria pari a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), dei quali euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) messi a disposizione dalla Regione e euro 1.000.000,00 (unmilione/00) da Unioncamere, mediante le disponibilità delle cinque Camere di commercio regionali, le quali parteciperanno ognuna per una quota pari ad euro 200.000,00;
- CONSIDERATO che il bando è stato aperto il giorno 28 settembre 2020 e si è chiuso il giorno 6 novembre 2020;
- CONSIDERATO che la domanda di partecipazione da parte delle imprese è risultata molto ampia, in particolare a valere sulla "Linea 2 – Spese correnti", rispetto alla disponibilità finanziaria di euro 1.000.000,00 e che per tale motivo Unioncamere, mediante le disponibilità delle cinque Camere di commercio regionali, ha integrato il fondo della "Linea 2" per ulteriori 500.000,00 euro, attraverso una quota di euro 100.000,00 aggiuntivi a carico di ogni Camera, a beneficio di un maggior numero di imprese finanziabili;
- CONSIDERATO che la misura relativa al bando è stata registrata nel Registro Nazionale Aiuti (RNA);

VISTO

- che è stata svolta dagli uffici di Unioncamere Veneto la verifica di completezza e correttezza documentale delle domande di contributo a valere sulla "Linea 1 – Spese per investimenti", attraverso il supporto informatico del gestionale "Agef", messo a disposizione da Infocamere Scpa per lo svolgimento delle istruttorie e degli adempimenti amministrativi inerenti il bando;
- che in seguito alla verifica documentale delle domande di contributo presentate a valere sulla "Linea 1 – Spese per investimenti" nei termini previsti, le imprese risultano essere ammissibili a beneficiare economicamente del contributo;

- che il Segretario Generale di Unioncamere Veneto è Responsabile del procedimento ex legge n. 241/1990.

DETERMINA

- la concessione del rispettivo contributo alle imprese rientranti nelle graduatorie formate secondo i criteri contenuti nel bando e sopra richiamati, elencate nell'allegato alla presente, che fa parte integrante della determinazione;
- di trasmettere all'area amministrativo-contabile la presente determinazione per la liquidazione dei contributi per gli importi indicati negli allegati.

Venezia, lì 3 marzo 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Roberto Crosta

/NG